

Delibera Consiglio Comunale n. _ del 15/04/2015

TITOLO: Modifiche al Regolamento acustico comunale - Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per relazione del Responsabile del Servizio urbanistica ed edilizia privata geom. BIANCO Diego;

PREMESSO che:

- Il Comune di Peveragno è dotato di Piano di Classificazione Acustica (di seguito PCA) approvato con Deliberazione Consiliare n. 31 del 30/09/2004, successivamente modificato con progetto di variante n. 1, approvato con Deliberazione Consiliare n. 34 del 28/07/2014;
- Con le stesse deliberazioni è stato approvato il Regolamento acustico comunale;

PRESO ATTO che:

l'Amministrazione comunale, in seguito ad esigenze pervenute relativamente alle manifestazioni e agli spettacoli, ha dato indirizzo per modifica all'ultimo Regolamento acustico approvato, per quanto riguarda gli artt. 2 e 4;

RITENUTO pertanto opportuno approvare le modifiche al vigente Regolamento acustico comunale;

DATO ATTO che il testo della presente è stato pubblicato nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 - legge quadro sull'inquinamento acustico;

VISTO il DPCM 14 novembre 1997 - determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;

VISTA la L.R. n. 52 del 20.10.2000 – disposizioni a tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico;

VISTA la delibera della Giunta Regionale 6.8.2001 n. 85-3802 – linee guida per la classificazione acustica del territorio.

VISTO l'art. 42 comma 2 e 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico - area edilizia privata e urbanistica - geom. Bianco Diego - area ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

Presenti n. __ consiglieri Votanti n. __ consiglieri
con n. __ voti favorevoli, n. __ voti contrari e n. __ voti di astensione espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO e di approvare l'allegato testo contenente le modifiche al vigente Regolamento acustico comunale, che integra e sostituisce gli articoli vigenti;
- 2) DI INDIVIDUARE quale Responsabile del procedimento il geom. Bianco Diego, Responsabile del servizio – settore edilizia privata ed urbanistica.
- 3) DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Modifiche agli artt. 2 e 4 del Regolamento acustico comunale del Comune di Peveragno adottato con D.C.C. n. 2 del 25/02/2014

In corsivo-barrato le parti stralciate
Evidenziate in giallo le parti aggiunte

Art. 2. ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

2.1. DEFINIZIONI E DEROGHE

Si definisce attività temporanea una qualsiasi attività che si esaurisce in periodi di tempo limitati e/o legata ad ubicazioni variabili. Sono da escludersi le attività ripetitive.

Le attività rumorose temporanee possono essere permesse in deroga ai limiti di classe acustica, a norma del presente Regolamento.

2.2. NORME TECNICHE - CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI

2.2.1. IMPIANTI ED ATTREZZATURE

In caso di attivazione di cantieri, le macchine e gli impianti in uso (sia fissi che mobili) dovranno essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione, e dovranno essere collocati in postazioni che possano limitare al meglio la rumorosità verso soggetti disturbabili.

Per le altre attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, quali gli attrezzi manuali, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti e comportamenti per rendere meno rumoroso il loro uso.

Gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso, e nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche.

2.2.2. ORARI

L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri edili, al di sopra dei limiti di zona, è consentito nei giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 19:00 e il sabato dalle ore 8 :00 alle ore 13:00.

L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri stradali, al di sopra dei limiti di zona, è consentito nei giorni feriali dalle ore 7:00 alle ore 20:00.

L'attivazione di cantieri edili e stradali, al di sopra dei limiti di zona, non è consentita in prossimità di ricettori sensibili (scuole, case di cura e di riposo, ecc.) o in aree di Classe I e II, senza la deroga prevista al paragrafo 2.4.2. Nel caso delle scuole è possibile attivare i cantieri edili e stradali, al di sopra dei limiti di zona, al di fuori dell'orario scolastico.

2.2.3. LIMITI MASSIMI

Il limite massimo di emissione da non superare è di 70 dB Leq(A). Non si considerano i limiti differenziali. Tale limite si intende fissato in facciata degli edifici, in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini. Nel caso di ristrutturazioni interne, il limite, misurato all'interno dei locali più disturbati o più vicini, è di 65 dB(A).

Le modalità di misura del livello equivalente di pressione sonora ponderato A sono quelle indicate dal D.M. 16 marzo 1998, per un tempo di almeno 30 minuti.

2.2.4. EMERGENZE

Ai cantieri edili o stradali, da attivarsi per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua potabile, gas, ripristino di sistemi viari essenziali, ecc.), ovvero in situazioni di pericolo per quanto concerne l'incolumità della popolazione e di pericolo immediato per l'ambiente ed il territorio, è concessa deroga agli orari, ai limiti massimi di rumorosità ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente Regolamento.

2.3. NORME TECNICHE - SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL' APERTO

2.3.1. DEFINIZIONI

Sono da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo, oltre a quelle già indicate al paragrafo 2.1 del presente Regolamento, ~~quelle esercitate presso pubblici esercizi o circoli privati a supporto dell'attività principale licenziata (quali, ad esempio, piani bar, serate musicali, ecc.), allorchando non superino complessivamente le 16 giornate nell'arco di un anno~~ **gli spettacoli e le manifestazioni temporanee in luogo pubblico o aperto al pubblico, che possono originare rumore o che comportano l'impiego di impianti rumorosi.**

2.3.2. LOCALIZZAZIONE DELLE AREE

Salvo quanto previsto nel paragrafo 2.3.1, relativamente alle attività temporanee esercitate presso pubblici esercizi e circoli privati, la localizzazione delle aree da destinarsi a manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, è individuata nella cartografia del piano di classificazione acustica del territorio.

~~Per manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, da attivarsi in aree diverse da quelle sopra richiamate, dovrà essere indirizzata al Sindaco specifica domanda di Autorizzazione in deroga, accompagnata dalla valutazione di impatto acustico, almeno 15 giorni prima dell'inizio della attività.~~

2.3.3. ORARI

Ecceetto quanto specificatamente previsto per le manifestazioni temporanee, il funzionamento delle sorgenti sonore, al di sopra dei livelli di zona, è consentito dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 24:00. Per le aree dove siano presenti edifici scolastici ad una distanza inferiore a 200 metri, l'orario di funzionamento delle sorgenti sonore al di sopra dei livelli di zona è consentito solo al di fuori dell'orario scolastico.

2.3.4. LIMITI MASSIMI

Il limite massimo di emissione da non superare è di 70 dB Leq(A). Non si considerano i limiti differenziali. Tale limite si intende fissato in facciata degli edifici, in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini. Nel caso di attività rumorose temporanee svolte all'interno degli edifici, il limite, misurato all'interno dei locali più disturbati o più vicini, è di 65 dB(A).

Le modalità di misura del livello equivalente di pressione sonora ponderato A sono quelle indicate dal D.M. 16 marzo 1998, per un tempo di almeno 30 minuti.

2.4. NORME AMMINISTRATIVE

2.4.1. MODALITÀ PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI IN DEROGA

Ecceetto quanto specificatamente previsto per le manifestazioni temporanee, l'esercizio di attività rumorosa a carattere temporaneo sul territorio comunale, nel rispetto dei limiti di rumore e di orario indicati nei precedenti paragrafi, necessita di comunicazione da inviare al Sindaco almeno 15 giorni prima dell'inizio della stessa (Allegato 5 e Allegato 1 - 2).

Qualora, per eccezionali e contingenti motivi documentabili, il legale rappresentante dell'attività rumorosa a carattere temporaneo ritenga necessario superare i limiti di rumore e/o di orario indicati nel Regolamento, dovrà indirizzare al Sindaco specifica domanda di Autorizzazione in deroga almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa (Allegato 3).

Il Sindaco, valutate le motivazioni eccezionali e contingenti, e sentito il parere della A.S.L. n. 15 se ritenuto necessario, autorizza l'attività rumorosa temporanea in deroga al presente Regolamento, conservando la facoltà di specificare alcune prescrizioni supplementari, all'applicazione delle quali la deroga rimane vincolata.

2.4.2. AUTORIZZAZIONI IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

Ecceetto quanto specificatamente previsto per le manifestazioni temporanee, ai fini del rilascio

dell'Autorizzazione, in deroga ai limiti del presente Regolamento, il legale rappresentante pro-tempore dell'attività deve presentare al Sindaco domanda motivata completa degli allegati, secondo la modulistica specifica (Allegato 4).

La violazione delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione potrà comportare la revoca della stessa, e l'attività rumorosa dovrà essere immediatamente adeguata ai limiti massimi ed agli orari del presente Regolamento.

2.4.3. AUTORIZZAZIONI IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ DI MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO

Le autorizzazioni in deroga per le attività di **manifestazioni a carattere temporaneo** possono essere rilasciate, secondo quanto previsto a seguito :

- a) senza istanza, dunque già autorizzata all'interno del presente Regolamento;
- b) a seguito di comunicazione sottoscritta da parte del proponente, che si intende accettata a decorrere dalla data indicata nella stessa, che non prevede il rilascio di provvedimento autorizzativo, fatto salvo eventuale provvedimento di diniego da parte del Comune;
- c) a seguito di istanza ordinaria richiesta al Comune, sottoscritta da parte del proponente e da un Tecnico competente in acustica, integrata da una valutazione tecnica redatta nel rispetto dei criteri regionali.

Le autorizzazioni riferite al comma 1, lettere b) e c) devono essere presentate secondo le modalità richieste dalla D.G.R. 27/6/2012, n. 24-4049 e come previsto successivamente, presso il Comune almeno 10 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'attività e si intendono approvate in caso di mancata risposta del Comune entro 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione della stessa (silenzio-assenso).

Le pratiche di autorizzazione in deroga devono essere redatte secondo le indicazioni riportate nell'Allegato A-B del presente Regolamento e corredate di tutta la documentazione ivi richiesta. Il Comune si riserva di richiedere, ad integrazione, la predisposizione di una valutazione di impatto acustico, anche nei casi in cui essa non è esplicitamente prevista in detti Allegati.

A. 1 - Sono autorizzate senza istanza le seguenti manifestazioni:

- spettacoli e manifestazioni temporanee caratterizzate dall'impiego di sorgenti sonore mobili (carri allegorici, bande musicali, ecc.) che si svolgono fra le ore 9,00 e le 24,00;
- luna park, attrazioni dello spettacolo viaggiante, circhi, feste popolari, eventi sportivi, mercati, fiere le cui attività rumorose terminano rigorosamente entro le ore 24,00;
- attività patrocinate con Deliberazione del Comune, che terminino entro le ore 01.30*.

A. 2 Sono autorizzate previa comunicazione, pertanto tenute a presentare la comunicazione dell'Allegato A2:

- I promotori delle attività di spettacoli, manifestazioni, serate musicali, intrattenimento danzante, concerti dal vivo, ecc., presso ogni sito per un massimo di n. 30 giorni all'anno anche non consecutivi fra le ore 9,00 e le ore 24,00;
- I promotori delle attività di spettacoli, manifestazioni, serate musicali, intrattenimento danzante, concerti dal vivo, ecc., per massimo di n. 10 giorni all'anno anche non consecutivi fra le ore 9,00 e le ore 01.30*;
- gli spettacoli e le manifestazioni che determinino livelli di immissioni sonore non superiori a 70 dB(A) misurati su 30 minuti in facciata degli edifici più esposti, secondo le modalità descritte nel Decreto del Ministero dell'Ambiente 16/3/1998.

*Le attività che in deroga si possono protrarre dalle ore 24.00 alle ore 01.30 dovranno limitare i livelli di immissioni sonore a 60 dB(A).

- A. 3 Sono autorizzate a seguito presentazione di istanza ordinaria tutte le manifestazioni e spettacoli che non rientrano nei commi 1 e 2 del presente articolo. L'autorizzazione deve essere richiesta secondo quanto indicato nell'Allegato A3.**

Art 4. SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI

4.1. SANZIONI

~~Sono~~ Fatte salve le sanzioni penali previste dagli articoli 659 e 660 del Codice Penale, e quanto previsto dall'art. 650 del Codice Penale, per l'inosservanza di Provvedimenti legalmente emessi dall'Autorità Sanitaria per ragioni di igiene, Il mancato rispetto del presente Regolamento è soggetto alle sanzioni amministrative previste dall'art. 10 della Legge Quadro n. 447/95 e dall'art. 17 della L.R. n. 52/2000.

Per le attività di cui all'articolo 2.4.3 presente regolamento (attività rumorose temporanee) sia i titolari di autorizzazioni in deroga sia i soggetti che non abbiano richiesto o comunicato la deroga, qualora sia stato accertato il superamento dei limiti, saranno puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 516 a € 5.160 ai sensi dell'art. 10, comma 2, Legge 26/10/1995, n. 447 e s.m. ed i. e dell'art. 17, L.R. 25/10/2000, n. 52 e s.m. ed i..

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel dispositivo di un'autorizzazione in deroga, qualora non venga superato il limite del rumore, sarà punito, ai sensi dell'art. 10, comma 3, Legge 26/10/1995, n. 447 e s.m. ed i., con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 258 a € 2.580 e con l'eventuale sospensione dell'autorizzazione stessa.

A seguito di accertamento di inadempienze di cui ai precedenti commi, il Comune ordina la sospensione delle attività rumorose fino all'ottenimento dell'autorizzazione in deroga o al rispetto di quanto in essa prescritto. In caso di inottemperanza all'ordinanza, il Comune può procedere alla sospensione delle altre autorizzazioni e/o licenze comunali concesse per lo svolgimento della medesima attività e se necessario anche con l'apposizione di sigilli alle apparecchiature responsabili delle emissioni sonore previo sequestro amministrativo delle apparecchiature.

Qualora ricorrano le condizioni di eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente di cui all'art. 9, Legge 26/10/1995, n. 447 e s.m. ed i., l'Autorità competente ordina l'apposizione di sigilli alle apparecchiature responsabili delle emissioni sonore

4.2. SOSPENSIONE E REVOCA DELLE AUTORIZZAZIONI

Il persistente e ripetuto mancato rispetto dei limiti massimi di rumorosità, di cui al D.P.C.M. 14 novembre 1997, comporta, oltre alle sanzioni previste dalle vigenti Leggi e dal presente Regolamento, la sospensione dell'attività rumorosa e della Licenza o Autorizzazione d'esercizio fino all'avvenuto adeguamento ai limiti fissati dalla normativa.

4.3. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento sostituisce l'art._ del Regolamento di Polizia Municipale. L'art._ del Regolamento Comunale di Igiene viene così modificato:

"Salvo quanto previsto dal Regolamento delle Attività Rumorose, di norma sono vietati rumori che possano recare disturbo alla quiete pubblica. Nelle civili abitazioni e nelle loro pertinenze non si debbono produrre rumori, anche se derivanti da strutture tecniche quali condizionatori, gruppi frigo,

autoclavi, ecc., recanti disturbo alle persone, in particolare dalle ore 22:00 alle ore 8:00."

ALLEGATI AL REGOLAMENTO

Allegato 1 CANTIERI EDILI

(testo da inserire nelle Concessioni/Autorizzazioni edilizie)

L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi sono consentiti nei giorni feriali, dalle ore 8:00 alle ore 19:00 e il sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00, nei limiti di rumore indicati al paragrafo 2.2.3 del Regolamento Comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose.

Allegato 2 CANTIERI STRADALI

(testo da inserire nelle relative Concessioni dei lavori in sede stradale)

L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi è consentito nei giorni feriali, dalle ore 7:00 alle ore 20:00, entro i limiti di rumore indicati al paragrafo 2.2.3 del Regolamento Comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose.

Allegato 3

(cantieri edili, stradali o assimilabili con Leq > 70 dB)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO
PER ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA**

AL SINDACO

DEL COMUNE DI Peveragno

Il sottoscritto

in qualità di: legale rapp.te titolare altro (specif.)

della Ditta

sede legale

(via, n. civico, telefono, fax)

CHIEDE

l'Autorizzazione per l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in

da effettuarsi in _____, via _____ n.

nei giorni dal _____ al _____

e negli orari _____

in deroga agli orari e limiti stabiliti nel Regolamento Comunale, adducendo le seguenti motivazioni:

A tal fine il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia, del Regolamento

Comunale ed a rispettare quanto previsto nell'Autorizzazione sindacale.

Allega la seguente documentazione:

- 1) Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento, con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente interessate;
- 2) Relazione tecnico-descrittiva sulle sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile, redatta e sottoscritta dal Tecnico Competente in Acustica.

In fede.

data _____

firma _____

l' Allegato 4 è sostituito integralmente da comunicazione ALLEGATO A2

(manifestazioni in luogo pubblico, o aperto al pubblico, e assimilabili con $L_{eq} > 70$ dB)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA

AL SINDACO

DEL COMUNE DI Peveragno

Il _____ sottoscritto

in qualità di: legale rapp.te titolare altro (specif.) _____

della _____ manifestazione Ditta _____

(nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)

sede _____ legale

(via, n. civico, telefono, fax)

CHIEDE

ai sensi del sottocapitolo 2.3 del Regolamento Comunale per la disciplina delle Attività Rumorose, l'Autorizzazione per l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in

da effettuarsi in _____ via _____ n. _____

nei _____ giorni dal _____ al _____

e _____ negli _____ orari _____

in deroga a quanto stabilito dalle normative, adducendo le seguenti motivazioni: _____

A tal fine il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia, del Regolamento

Comunale ed a rispettare quanto previsto nell'Autorizzazione sindacale.

Allega la seguente documentazione:

1) Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area interessata dall'attività, con evidenziate le sorgenti sonore, gli

edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente interessate;

2) Relazione tecnico-descrittiva sulle sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza

sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile, redatta e sottoscritta dal Tecnico Competente in Acustica.

In fede.

data _____

firma _____

Allegato 5 (resta esclusivo per cantieri e assimilabili con Leq < 70dB)

(**COMUNICAZIONE PER** cantieri, manifestazioni in luogo pubblico, o aperto al pubblico, e assimilabili con Leq < 70dB)

COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA

AL SINDACO
DEL COMUNE DI Peveragno

Il sottoscritto

in qualità di: legale rapp.te titolare altro (specif.)

della manifestazione in luogo pubblico manifestazione aperta al pubblico cantiere o assimilabili:

(nome manifestazione, associazione, ente, ditta)
con sede legale

(via, n. civico, telefono, fax)

COMUNICA

che nei giorni feriali festivi dal _____

al _____

in _____ via _____ n. _____

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo, consistente in:

dalle ore 8,00 -13,00 16,00 – 24,00

caratterizzato dalle seguenti sorgenti sonore:

Sorgente Potenza sonora (dBA) Quantità (n.)

Cassa acustica

Escavatore

Autobetoniera

Gru

altro _____

altro _____

altro _____

A tal fine, il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia, ed a rispettare quanto indicato nel Regolamento Comunale.

In fede.

data _____

firma _____

**PER LE ISTANZE IN DEGOGA PER LE MANIFESTAZIONI TEMPORANEE E'
AGGIUNTO IL NUOVO MODELLO ALLEGATO A3 Domanda di autorizzazione**

spazio riservato alla protocollazione	ALLEGATO A2 COMUNICAZIONE ART. 2 COMMA 4 PUNTO 3 A2 (MODALITÀ PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI IN DEROGA PER SPETTACOLI E TRATTENIMENTI TENMPORANEI) <u>Da presentare almeno 10 giorni prima dell'inizio</u> <u>dell'attività</u>	Al SINDACO del COMUNE PEVERAGNO
---	--	--

OGGETTO: Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. h), Legge 26/10/1995, n. 447 e s.m. ed i. per spettacoli e manifestazioni in deroga ai limiti acustici di cui al D.P.C.M. 14/11/1997.

Il/la sottoscritto/a
nato/a provincia il
codice fiscale
residente a provincia
in (Via, Piazza, Strada) n. C.A.P.
in qualità di (legale rappresentante, presidente, ecc.) della ditta
.....
con sede a provincia
in (Via, Piazza, Strada) n. C.A.P.
telefono fax
posta elettronica@.....

in qualità di Organizzatore della seguente attività (rif. art. 17, comma 2 del Regolamento)
(barrare)

- attività di spettacolo, manifestazioni, serate musicali, intrattenimento danzante, concerti dal vivo, ecc., presso ogni sito per un massimo di n. 30 giorni all'anno anche non consecutivi fra le ore 9,00 e le ore 24,00;
- attività di spettacoli, manifestazioni, serate musicali, intrattenimento danzante, concerti dal vivo, ecc., per massimo di n. 10 giorni all'anno anche non consecutivi fra le ore 9,00 e le ore 01.30* (comunicazione è la n°/10 dell'anno 20.....) ;
- spettacolo o manifestazioni che determina livelli di immissioni sonore non superiori a 70 dB(A) misurati su 30 minuti in facciata degli edifici più esposti, secondo le modalità descritte nel Decreto del Ministero dell'Ambiente 16/3/1998.

COMUNICA / DICHIARA

(Consapevole che le dichiarazioni mendaci o false sono punite dall'art. 483 del Codice Penale, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

CHE

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. h), Legge 26/10/1995, n. 447 e s.m. ed i., degli artt. 5 e 9, L.R. 20/10/2000, n. 52 e s.m. ed i. e dell'art. 2 COMMA 4 del Regolamento Acustico Comunale, il superamento dei vigenti limiti acustici del rumore che saranno prodotti dalla seguente manifestazione (specificare dettagliatamente il tipo di attività svolta):

.....
.....

che si svolgerà (ubicazione):.....
data inizio manifestazionedata fine manifestazione

orari della manifestazione
tipologia impianti:

accorgimenti tecnici ed organizzativi per ridurre le emissioni:.....

descrizione delle sorgenti.....

misure di verifica programmate:.....

Responsabile della Gestione Acustica (sempre reperibile):

posta elettronica@.....

telefono cellulare

dichiara di utilizzare la deroga prevista dal Regolamento comunale per:

- immissioni inferiori a 70 dBA sino alle ore 24.00;
- immissioni inferiori a 60 dBA* (solo per attività che si possono protrarre dalle ore 24.00 alle ore 01.30). Si dichiara che la presente istanza è la n. /10 dell'anno 20...
(N.B. * *Le attività che in deroga si possono protrarre dalle ore 24.00 alle ore 01.30 dovranno limitare i livelli di immissioni sonore a 60 dB(A).*)

SI ALLEGA:

- programma dettagliato della manifestazione;
- copia di un documento d'identità del dichiarante;
-

In relazione al D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, si dichiara di essere informati del fatto che i dati trasmessi sono trattati in banche dati cartacee ed informatiche e potranno essere comunicate agli aventi diritto, ai sensi della normativa vigente.

Il titolare
.....

(luogo e data – almeno 10 giorni lavorativi prima dell'evento) (firma)

NOTE:

N.B.: NON SONO TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E SONO AUTORIZZATE IN DEROGA DI DIRITTO (SECONDO QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO COMUNALE ALL'ART. 2 comma 4 , LE SEGUENTI ATTIVITA' RUMOROSE:

- spettacoli e manifestazioni temporanee caratterizzate dall'impiego di sorgenti sonore mobili (carri allegorici, bande musicali, ecc.) che si svolgono fra le ore 9,00 e le 24,00;
- luna park, attrazioni dello spettacolo viaggiante, circhi, feste popolari, eventi sportivi, mercati, fiere le cui attività rumorose terminano rigorosamente entro le ore 24,00;
- le attività patrocinate con Deliberazione del Comune, che terminino entro le ore 01.30 *.(Le attività che in deroga si possono protrarre dalle ore 24.00 alle ore 01.30 dovranno limitare i livelli di immissioni sonore a 60 dB(A)

spazio riservato alla protocollazione (marca da bollo)	ALLEGATO A3 Domanda di autorizzazione ART. 2 COMMA 4 PUNTO 3 A3 (MODALITÀ PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI IN DEROGA PER SPETTACOLI E TRATTENIMENTI TEMPORANEI)	Al SINDACO del COMUNE PEVERAGNO
--	--	------------------------------------

OGGETTO: Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. h), Legge 26/10/1995, n. 447 e s.m. ed i. per spettacoli e manifestazioni in deroga ai limiti acustici di cui al D.P.C.M. 14/11/1997.

Il/la sottoscritto/a
nato/a provincia il
codice fiscale
residente a provincia
in (Via, Piazza, Strada) n. C.A.P.
in qualità di (legale rappresentante, presidente, ecc.) della ditta
.....
con sede a provincia
in (Via, Piazza, Strada) n. C.A.P.
telefono fax
posta elettronica@.....

CHIEDE

ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. h), Legge 26/10/1995, n. 447 e s.m. ed i., degli artt. 5 e 9, L.R. 20/10/2000, n. 52 e s.m. ed i. e dell'art. 15 del Regolamento Acustico Comunale, l'autorizzazione al superamento dei vigenti limiti acustici del rumore prodotto dalla seguente manifestazione:

.....
.....
.....

DICHIARA

(Consapevole che le dichiarazioni mendaci o false sono punite dall'art. 483 del Codice Penale, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

Che la manifestazione si svolgerà (ubicazione) in Peveragno via

data inizio manifestazione data fine manifestazione
orari della manifestazione

tipologia impianti: Lw (dBA):
..... Lw (dBA):
..... Lw (dBA):

..... Lw (dBA):
..... Lw (dBA):
..... Lw (dBA):

accorgimenti tecnici ed organizzativi per ridurre le emissioni:.....
.....
.....

descrizione delle sorgenti.....
.....
.....

misure di verifica programmate:.....
.....
.....

Responsabile della Gestione Acustica (sempre reperibile):
posta elettronica@.....
telefono cellulare

SI RICHIEDE LA DEROGA:

- deroga per immissioni inferiori a 70 dBA oltre le ore

SI ALLEGA:

- programma dettagliato della manifestazione;
- planimetria in scala
- Relazione Tecnica a firma di Tecnico competente in acustica.
- copia di un documento d'identità del dichiarante
-

In relazione al D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, si dichiara di essere informati del fatto che i dati trasmessi sono trattati in banche dati cartacee ed informatiche e potranno essere comunicate agli aventi diritto, ai sensi della normativa vigente.

Il titolare

(luogo e data – almeno 10 giorni lavorativi prima dell'evento) (firma)

Le dichiarazioni mendaci o false sono punite dall'art. 483 del Codice Penale, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

N.B. : Devono presentare la presente istanza ordinaria tutte le manifestazioni e spettacoli che richiedono deroghe che non rientrano in quanto previsto dall'art. ART. 2 COMMA 4 PUNTO 1 e 2 del Regolamento comunale.